

D.A. n.207/gab
del 10.07.2017

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTA la Legge Regionale 10.04.1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27.06.1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 03.03.1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26.05.2003;
- VISTA la Direttiva 21.05.1992, n. 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTO il D.P.R. 08.09.1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTO l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale” della Legge Regionale 03.05.2001, n. 6 “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001”;
- VISTO il D.P.R. 12.03.2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08.09.1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. 30.03.2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il Decreto M.A.T.T.M. 17.10.2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;
- VISTO il Decreto A.R.T.A. 22.10.2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 08.05.2007, n. 13”;
- VISTO il D.P.R. n. 12 del 14.06.2016 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68, comma 4 il quale stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTO l'atto di indirizzo Assessoriale n. 1484/Gab del'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. n. 472/Area 1^/S.G. del 04.11.2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore regionale all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente il Dott. Maurizio Croce;

- VISTO il D.P. Reg.n°3074 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente alla Dr.ssa Barresi Rosaria, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n°188 del 17 maggio 2016;
- VISTO l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale" della Legge Regionale 03.05.2001, n. 6 "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001";
- VISTA la Legge Regionale 17.03.2016, n°4 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTA la nota prot. A.R.T.A. n.62426 del 06.02.2008 con la quale la Soc. Baltic Energy Group-Roma, (oggi Parco Eolico Di Licata Gruppo Baltic S.r.L.) chiedeva l'attivazione del Giudizio di Compatibilità Ambientale per il parco eolico di 75 MW da realizzare nel Comune di Licata (Ag) e precisamente nelle c/de "Monte Aratato e Monte Agrabona", successivamente ridimensionato durante l'iter autorizzativo a n°9 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 31,05 MW
- CONSIDERATO che l'impianto rientra tra le tipologie progettuali di cui all'All. IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che il proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 91 della Legge Regionale 9/2015 e che e che l'istanza ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è stata pubblicata sul quotidiano "Il fatto quotidiano" del 09 febbraio 2017;
- APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO quanto indicato dal Responsabile del Servizio 1 in calce al foglio vettore n°44 del 19.06.2017;
- VISTA la documentazione tecnica trasmessa dalla ditta con lettera assunta al protocollo A.R.T.A. al n°42131 del 16.09.2015 di adeguamento del progetto secondo le prescrizioni impartite durante l'iter autorizzativo;
- VISTA la documentazione tecnica progettuale trasmessa dalla ditta con lettera assunta al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto, al n°7343 del 25.10.2016 di adeguamento,
- VISTA l'ulteriore e definitiva documentazione tecnica progettuale, ancora in diminuzione, trasmessa dalla ditta con lettera assunta al protocollo A.R.T.A. al n°4343 del 20.01.2017, di adeguamento alle prescrizioni impartite nella c.d.s. del 28.10.2016;
- VISTI gli elaborati trasmessi durante l'iter istruttorio presentati anche in formato elettronico su cd così di seguito elencati:
- Elenco elaborati relativo a "Progetto definitivo 06/08/2008":***
- A1 - Elenco degli elaborati;
- A2 - Allegato al SIA: Risultati delle alternative progettuali esaminate;
- A3 - Computo metrico estimativo;
- A4 - Relazione Tecnica Piano di smantellamento delle opere;
- A5 - Relazione compatibilità su campi elettrici magnetici generati dalla centrale eolica;
- A6 - Delibera del Comune di Licata circa l'individuazione delle aree destinate a parco eolico ed allo schema di convenzione tipo;
- A7 - Convenzione con proprietari dei terreni oggetto dell'intervento;
- R1 - Relazione Tecnica generale;
- R2 - Relazione tecnica SIA;
- R3 - Relazione geologica;
- R4 - Relazione Tecnica Agro -Ambientale;
- R5 - Relazione Tecnica sulla Interconnessione Elettrica;

- R6 - Sistema interno di vettorizzazione della potenza e calcoli elettrici;
- R7 - Relazione Tecnica sulla Viabilità Esterna al Parco eolico;
- R8 - Verifica di compatibilità del Parco Eolico con l'Avifauna;
- R9 - Relazione tecnica dati anemologici certificati;
- R10 - SIA: Studio di intervisibilità con fotomontaggi e calcolo delle ombre;
- R11 - Sintesi non tecnica;
- R12 - Piano particellare delle opere;
- 101 - Localizzazione generale dell'area disponibile per l'intervento su corografia IGM scala 1:25.000;
- 102 - Localizzazione generale di n. 30 generatori eolici con indicata la Viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, stazione di trasformazione MT/AT e Concessione;
- 103 - Stato attuale su corografia CTR - scala 1:10.000;
- 104 - Localizzazione generale di n. 30 generatori eolici con indicata la viabilità al parco con cavidotti interrati, stazione di Trasformazione MT/AT e Connessione - scala 1:10.000;
- 105 - Situazione attuale su Ortofoto - scala 1:10.000;
- 106 - Localizzazione di 30 generatori eolici e visibilità su ortofoto - scala 1:10.000;
- 107 - Carta dei vincoli esistenti sull'area d'intervento, su corografia dell'IGM - scala 1:25.000;
- 108 - Localizzazione area SIC/ZPS più vicine al Parco Eolico su vasta scala - scala 1:100.000;
- 109 - Localizzazione generale di N. 30 Generatori eolici, della viabilità interna con cavidotti interrati, della sottostazione MT/AT, sovrapposti al "PAI"- scala 1:10.000;
- 110 - Carta Uso del Suolo con l'area d'intervento evidenziata - scala 1:50.000;
- 111 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interrati su foglio catastale - Foglio n. 34 - scala 1/4.000;
- 112 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interrati su foglio catastale - Foglio n. 37 - scala 1/4.000;
- 113 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 58 - scala 1/2.000;
- 114 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 59 - scala 1/4.000;
- 115 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 64 - scala 1/4.000;
- 116 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 65 - scala 1/4.000;
- 117 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 66 - scala 1/4.000;
- 118 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 90 - scala 1/2.000;
- 119 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 91 - scala 1/2.000;
- 120 - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interni interrati su foglio catastale - Foglio n. 92 - scala 1/2.000;
- 121 - Localizzazione generale di n.30 generatori eolici con viabilità interna, sul quadro d'unione catastale - scala 1/10.000;
- 122 - Corografia con indicazione dei coni ottici – scala 1:25.000;
- 123 - Viabilità esterna al parco eolico con evidenziati i punti d'intervento – scala 1:25.000;
- 124 - Localizzazione Generale di n. 30 Generatori eolici con indicata i cavidotti interrati MT, le piazzole di servizio, la Stazione di Concessione e Trasformazione – scala 1/10.000;
- 125 - Localizzazione Generale di n. 30 Generatori eolici con indicata i cavidotti interrati AT, le piazzole di servizio, la Stazione di Concessione e Trasformazione – scala 1/10.000;
- 126 - Analisi delle alternative dei layout considerati: - Alternativa N. 1 – scala 1/25.000;
- 127 - Analisi delle alternative dei layout considerati: - Alternativa N. 2 – scala 1/25.000;
- 128 - Area destinata a parco eolico con delibera comunale n. 48 dell'11/07/2005 sovrapposta all'area di progetto – scala 1/25.000;
- 129 - Aerogeneratore "tipo diametro motore = 90 metri, altezza del mozzo = 80 metri – Vista frontale, laterale e dall'alto- scala 1/40;
- 130 - Aerogeneratore – Carpenteria di fondazione sezione "A-A e "B-B" – scala 1/40;
- 131 - Aerogeneratore – Carpenteria di fondazione sezione "C-C" – scala 1/40;
- 132 - Aerogeneratori – Planimetria piazzola di montaggio – scala 1/400;
- 201 - Concessione in entra esci;
- 202 - Planimetria generale della stazione di trasformazione 20Kv/150Kv - scala 1/200;

- 203 - Planimetria generale punto di consegna GRTN - scala 1/200;
- 204 - Prospetto punto di consegna - scala 1/200;
- 205 - Prospetto stazione di trasformazione - scala 1/200;
- 206 - Schema Unifilare punto di consegna;
- 207 - Schema Unifilare stazione di trasformazione MT/AT;
- 208 - Sezione tipo dei cavidotti interni al Parco Eolico;
- 210 - Edificio quadri - stazione di trasformazione pianta, sezione e prospetti – scala 1/200;
- 211 - Schema elettrico interconnessione torri eoliche stazione MTIAT;
- 212 - Particolari costruttivi stazione MT/AT - scala 1:50;

Elenco elaborati relativo a "Adeguamento alle disposizioni finali C. d. S del 11/03/2015"

- A1_A1 - Elenco Elaborati;
- R1/A_1 - Relazione Tecnica Generale;
- R12_A1 - Piano particellare delle opere;
- R13_A1 - Studio di intervisibilità con fotomontaggio;
- R14_A1 - Relazione paesaggistica "Redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 e allegata all'istanza di compatibilità paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42";
- R15_A1 - Relazione agro-ambientale;
- R16_i - Relazione movimenti di terra;
- Allegato 1 - Specifica tecnica turbina V117-3.3 MW 50/60 Hz;
- Allegato 2 - Relazione idrogeologica;
- 102/A_1 - Localizzazione Generale di n. 14 aerogeneratori eolici con indicata la Viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, stazione di trasformazione MT/AT e Connessione - scala 1/25.000;
- 104/A_1 - Localizzazione generale di n. 14 generatori eolici con indicata la viabilità interna, le piazzole di servizio, la stazione di connessione e trasformazione – scala 1/10.000;
- 107/A_1 - Carta dei vincoli esistenti sull'area d'intervento, su corografia dell'IGM - scala 1/25.000;
- 108/A - Localizzazione area SIC/ZPS più vicine al parco eolico su vasta scala – scala 1/25.000;
- 109/A_1 - Localizzazione generale di N. 14 generatori eolici, della viabilità interna con cavidotti interrati della sottostazione MT, sovrapposti al PAI – scala 1/10.000;
- 111//A - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 34 - scala 1/4.000;
- 113/a_1 - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 58 - scala 1/4.000;
- 114/A - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 59 - scala 1/4.000;
- 115/A - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 64 - scala 1/4.000;
- 117/A - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 66 - scala 1/4.000;
- 121/A_1 - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul quadro di unione catastale – scala 1/10.000;
- 122/A - Corografia con indicazione dei coni ottici – scala 1/25.000;
- 123/A - Viabilità esterna al parco eolico con evidenziati i punti d'intervento, scala 1/25.000;
- 213/i - Localizzazione della stazione di trasformazione MT/AT sul foglio di mappa n. 126 del comune di Butera – scala 1/4.000;
- 214/i_A - Localizzazione del parco eolico con individuati impianti da FER esistenti e l'area parco della società VCC Energia S.r.l. come richiesto dal rappresentante del Dipartimento Ambiente;

- 215/i_1 - Carta dei vincoli esistenti sull'area d'intervento, scala 1/10.000;
- 216/i_A1 - Confronto progetto presentato e progetto adeguato alle prescrizioni degli enti, su cartografia IGM – scala 1/25.000;
- 217/A_i - Localizzazione della stazione di connessione e cavidotto AT sul foglio di mappa n. 27 del comune di Butera, scala 1/4.000;
- A1_A2 - Elenco elaborati;
- A5_A1 - Relazione di compatibilità ai campi elettromagnetici;
- R5_A1 - Relazione tecnica "Interconnessione Elettrica";
- R6_A1 - Relazione tecnica "Sistema di vettoriamento dell'energia";
- 104/A_2 - Localizzazione generale di n. 14 aerogeneratori con indicata la viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione scala 1/10.000;
- 208/A_1 - Sezione tipo dei cavidotti interni al parco eolico;
- 211/A_1 - Schema elettrico interconnessione torri eoliche stazione MT/AT;
- 215/l_1 - Sezione tipo del cavidotto AT 150 kv di connessione alla stazione di consegna TERNA;

CONNESSIONE ALLA RTN DEL "PARCO EOLICO ON-SHORE DI LICATA" DA 46,2 MVA, CON STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 30/150 KV E CONSEGNA 220 (380)/150KV (TERNA) SITA NEL COMUNE DI BUTERA (CL):

- LIC01A – 000 – ELENCO ELABORATI_rev. 00;
- LIC01A – 001 - Corografia opere di connessione su C.T.R._rev. 00;
- LIC01A – 002 – Corografia opere di connessione su C.T.R._rev. 00 (Formato A3);
- LIC01A – 003 – Planimetria catastale_rev. 00 (Formato A3);
- LIC01A – 004 – Studio plano-altimetrico stazione RTN_rev. 00;
- LIC01A – 005a – Viabilità d'accesso stazione RTN su CTR, rev. 00 (Formato A3);
- LIC01A – 005b – Viabilità d'accesso stazione RTN su piano quotato, rev. 00;
- LIC01A – 006 – Planimetria elettromeccanica stazione RTN, rev. 00;
- LIC01A – 007 – Schema elettrico unifilare stazione RTN_rev. 00;
- LIC01A – 008 – Sezione longitudinale stazione RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 009 – Distanze di sicurezza RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 010 – Pianta, prospetti e sezioni edificio comandi stazione RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 011 Pianta, prospetti e sezioni edificio P.ti di consegna MT e TLC stazione RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 012 – Pianta, prospetti e sezioni edificio servizi ausiliari stazione RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 013 – Pianta e prospetti stazione RTN stazione RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 014 – Edificio "chiosco raccolta segnali" stazione RTN 220(380)/150kv_rev. 00;
- LIC01A – 015 – TIPICI DI STAZIONE RTN: - Muro parafiamme – vasca raccolta olio trasf. – recinzione esterna di stazione – cancello carrabile e pedonale – torre faro di stazione – recinzione esterna di stazione_rev. 00;
- LIC01A – 016 – Elenco ditte per piano particellare d'esproprio_rev. 00;
- LIC01A – 017 – Relazione tecnica_rev. 00;
- LIC01A – 018 – Relazione campi elettrici e magnetici_rev. 00;
- LIC01A – 019 – Relazione geologica ed idrogeologica;
- LIC01A – 020 – Planimetria catastale raccordi con fasce DPA_rev. 00 (Formato A3);
- LIC01A – 021 - Planimetria quotata raccordi alla linea 220 kv_rev. 00;
- LIC01A – 022 – Profili raccordi alla linea 220kv_rev. 00;
- LIC01A – 023 - Elenco ditte per piano particellare d'esproprio raccordi_rev. 00;
- LIC01A – 024 - Relazione tecnica raccordi_rev. 00;
- LIC01A – 025 - Relazione sui campi magnetici per fasce di rispetto_rev. 00;
- LIC01A – 026 Planimetria catastale raccordi con vincolo preordinato all'esproprio_rev. 00 (Formato A3);

ELENCO ELABORATI PROGETTO OPERE CONNESSIONE UTENTE

- LIC01B – 000 Elenco elaborati
- LIC01B – 001 Inquadramento territoriale corografia generale: Stazione RTN 220(380)/150 kv – Stazione di trasformazione 30/150 kv;

- LIC01B – 002 – Planimetria catastale: Stazione RTN 220(380)/150 kv - Stazione di Trasferimento 220(380)/150 kv;
- LIC01B – 003 – Schema elettrico unifilare: Stallo consegna cavo AT su stazione RTN 220(380)/150 kv – Stazione di Trasferimento 30/150 kv;
- LIC01B – 004 Planimetria elettromeccanica: Stazione di Trasferimento 30/150 kv;
- LIC01B – 005 Sezioni elettromeccaniche: Stazione di Trasferimento 30/150 kv;
- LIC01B – 006 Planimetria e sezioni elettromeccaniche stallo consegna in cavo AT su sezione 150 kv Stazione RTN;
- LIC01B – 007 Stazione elettrica di Trasformazione 150/30 kv e stallo di consegna su sezione 150 kv della Stazione RTN 220(380)/150 kv;
- Elenco elaborati relativo a "Adeguamento alle disposizioni finali C. d. S del 14/09/2016"*
- A1_A2 - Elenco Elaborati;
- R1/A_2 - Relazione Tecnica adeguata alla C.D.S. 14/09/2016;
- R12 - Piano particellare delle opere;
- R13/A2 - Studio di intervisibilità con fotomontaggi dalla linea di costa;
- R14 - Piano di riutilizzo delle Terre e Rocce da scavo;
- R15 - Computo metrico estimativo di massima per la dismissione dell'impianto eolico;
- 102A_2 - Localizzazione di n.11 aerogeneratori con indicata la viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, stazione di trasformazione MT/AT e Connessione;
- 104A_F - Localizzazione di n.11 aerogeneratori con indicata la viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, stazione di trasformazione MT/AT e connessione;
- 107_A_1 – Carta dei vincoli esistenti sull'area d'intervento su corografia dell'IGM scala 1/25.000;
- 108_A - Localizzazione area SIC/ZPS più vicine al parco eolico su vasta scala;
- 109_A_1 – Localizzazione generale di n.11 aerogeneratori eolici, della viabilità interna con cavidotti interrati della sottostazione MT, sovrapposti al "PAI"-scala 1/10.000;
- 111_A - Localizzazione generale di n.11 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 34 - scala 1/4.000;
- 113_A_2 - Localizzazione generale di n.11 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 58 - scala 1/2.000;
- 114_A_1 - Localizzazione generale di n.11 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 59 - scala 1/2.000;
- 116_A - Localizzazione dei generatori eolici e relativa piazzola, del tracciato della viabilità interna, del tracciato dei cavidotti interrati sul foglio catastale n. 65 - scala 1/2.000;
- 117_A_1 - Localizzazione generale di n.11 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 66 - scala 1/4.000;
- 121_A_2 - Localizzazione generale di n. 11 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul quadro d'unione catastale - scala 1/10.000;
- 122_A_1 – Corografia con indicazione dei Coni Ottici lungo la linea di costa – scala 1/25.000;
- 123_A_1 – Viabilità esterna al parco eolico con evidenziati i punti d'intervento – scala 1/25.000;
- 214_i_A – Localizzazione del parco eolico con individuati impianti da FER esistenti – scala 1/10.000;
- 215_i_2 – Carta dei Vicoli esistenti sull'area d'intervento – scala 1/10.000;
- 216_i_A2 – Confronto progetto presentato e progetto adeguato alle prescrizioni degli Enti, su cartografia IGM – scala 1/25.000;
- 217_A_i1 – Localizzazione della stazione di Connessione e cavidotto AT sul foglio di mappa n. 127 del comune di Butera – scala 1/4.000;
- 218_i_1 - Localizzazione del Parco Eolico, cavidotti interrati, stazione di trasformazione, stazione di connessione ed elettrodotto di collegamento alla rete, sul Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – scala 1/10.000;

Elenco elaborati relativo a "Adeguamento alle disposizioni finali C. d. S del 28/10/2016"

- A1_A3 - Elenco Elaborati;
- R1/A_3 - Relazione Tecnica adeguata alla C.D.S. 28/10/2016;
- R12/A3 - Piano particellare delle opere;
- R13/A3 - Studio di intervisibilità con fotomontaggi dalla linea di costa;
- R14_1 - Piano di riutilizzo delle Terre e Rocce da scavo;
- R15_1 - Computo metrico estimativo di massima per la dismissione dell'impianto eolico;
- 102A_3 - Localizzazione di n.9 aerogeneratori con indicata la Viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, stazione di trasformazione MT/AT e Connessione;
- 104A_A3 - Localizzazione di n.9 aerogeneratori con indicata la viabilità interna al parco, con cavidotti interrati, stazione di trasformazione MT/AT e connessione;
- 107_A_2 – Carta dei vincoli esistenti sull'area d'intervento su corografia dell'IGM scala 1/25.000;
- 108_A_1 - Localizzazione area SIC/ZPS più vicine al parco eolico su vasta scala;
- 111_A_1 - Localizzazione generale di n.9 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 34 - scala 1/4.000;
- 114_A_2 - Localizzazione generale di n.9 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 59 - scala 1/2.000;
- 117_A_2 - Localizzazione generale di n.9 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul foglio di mappa n. 66 - scala 1/4.000;
- 121_A_2 - Localizzazione generale di n.9 aerogeneratori con indicati: le piazzole, il tracciato della viabilità interna, i cavidotti interrati, la stazione di trasformazione MT/AT e la stazione di connessione sul quadro d'unione catastale - scala 1/10.000;
- 213_i_2 – Localizzazione della stazione di trasformazione MT/AT sul foglio di mappa n. 126 del comune di Butera – scala 1/4.000;
- 215_i_3 – Carta dei Vicoli esistenti sull'area d'intervento – scala 1/10.000;
- 216_i_A3 – Confronto progetto presentato e progetto adeguato alle prescrizioni degli Enti, su cartografia IGM – scala 1/25.000;
- 217_A_i2 – Localizzazione della stazione di connessione e cavidotto AT sul foglio di mappa n. 127 del comune di Butera – scala 1/4.000;

VISTO il rapporto istruttorio prot.n°45705 del 21.06.2017 che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che nella Conferenza dei Servizi del 28/10/2016 quest'Ufficio ha reso parere favorevole sul progetto che prevede la realizzazione di un impianto eolico mediante la collocazione di n°9 aerogeneratori ed opere connesse indispensabili al suo funzionamento, per una potenza complessiva di 31,05 MW;

CONSIDERATO che dall'esame del progetto denominato "Parco Eolico Licata" si evince che:

La centrale eolica, sarà costituita da n.09 aerogeneratori modello VESTAS W 126-3.45 MW da 3,45 MW ciascuno, posti su torri tubolari alte 117 mt. (altezza al mozzo), lunghezza pale 61,7 mt., diametro rotore 126 mt. ed altezza totale pari a 180,00mt. ed una potenza complessiva pari a 31,05 MW.

- L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto eolico "Parco Eolico Licata" è destinata dallo Strumento Urbanistico del Comune di Licata (Ag) Zona E (Verde Agricolo).
- La collocazione degli aerogeneratori, contraddistinti in progetto con i numeri 6,9,7 è prevista all'interno delle particelle nn. 180, 346 e 22 del foglio n°34 del Comune di Licata (Ag), delle torri n°12 e 13 particelle 14 e 27 del Fg. di mappa n°59 del Comune di Licata (Ag) mentre le torri n°19,21,22 e 23 particelle n°252 del Fg. di Mappa n°66 del Comune di Licata (Ag), mentre la

stazione di trasformazione e la stazione di connessione ricadranno nel territorio comunale di Butera (CI) rispettivamente in C/da "Turchio Grande" e C/da "San Pietro".

- l'area prescelta per il progetto non ricade all'interno di aree tutelate come zone umide, montuose, forestali, parchi, SIC, ZPS, zone ad importanza storica, culturale, archeologica.
- L'area non è interessata da dissesto o pericolosità geomorfologica del PAI.
- L'area di impianto è raggiungibile attraverso la viabilità esistente.
- Il rotore si compone di tre pale, con rotazione in senso orario, connesse ad un supporto imbullonato al mozzo centrale e con diametro del rotore pari a 126,00 mt.
- La torre dell'aerogeneratore è di tipo tubolare in acciaio e ha un'altezza max. pari a 180,00 mt.
- L'immissione in rete della corrente prodotta dall'aerogeneratore verrà garantita mediante il collegamento per mezzo di cavo interrato alla cabina di consegna MT, da tale punto l'energia prodotta sarà convogliata sino alla cabina di trasformazione sita in C/da "Turchio Grande" nel Comune di Butera (CI) e successivamente alla cabina di connessione sita in C/da "San Pietro" nel Comune di Butera (CI).

CONSIDERATO CHE:

- a) l'area di impianto ha buone caratteristiche di ventosità;
- b) l'impianto sarà realizzato su un suolo non destinato ad attività ad alto valore aggiunto;
- c) l'area di impianto è caratterizzata da un medio livello di biodiversità;
- d) la viabilità di accesso all'impianto è esistente in maniera tale da limitare la sottrazione di suolo;
- e) quest'Ufficio ha valutato che gli effetti prodotti dall'impianto saranno sostenibili dall'ambiente per le misure di mitigazione e protezione previste;

RITENUTO di aver adeguatamente ponderato la compatibilità dell'autorizzanda attività rispetto ai vincoli gravanti sull'area, ponendo in comparazione le esigenze correlate all'esercizio dell'attività imprenditoriale con la tutela dei valori economici, ambientali, naturalistici e paesaggistici e che i criteri costruttivi e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni di seguito elencate, siano idonei a perseguire le attività in essere all'azienda oggetto del presente provvedimento, garantendo la tutela dell'ambiente e la salute degli addetti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

RICHIAMATI i contenuti del rapporto istruttorio prot. n.62067 del 22.09/2016 che fa parte integrante del suddetto parere;

RITENUTO di potere esprimere parere favorevole con prescrizioni;

DECRETA

Art.1) Le premesse fanno parte del seguente decreto.

Art.2) E' approvato, con prescrizioni, ai sensi dell'art.5 del D.M. 61/2012 e ss.mm.ii. il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo.

Art.3) La procedura di **compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.**, per la realizzazione di un impianto eolico ricadente nel territorio del Comune di Licata (Ag) mentre le cabine di trasformazione e collegamento alla rete elettrica nazionale su territorio comunale di Butera (CI) mediante la collocazione di n.09 aerogeneratori della potenza unitaria di 3,45 MW ciascuno per una potenza complessiva pari a 31,05 MW, aventi altezza al mozzo pari a 1117,00 mt., diametro 126,00 mt., altezza totale di 180,0 mt. ed opere connesse indispensabili al suo funzionamento. - **proponente:** Parco

Eolico Licata s.r.l. appartenente al gruppo **Baltic** con sede legale sita in Palermo Via Mariano Stabile, 171 è **dichiarata conclusa con decisione positiva nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

-La Società proponente avrà cura di trasmettere a questo Servizio prima dell'inizio dei lavori:

n°2 copie del progetto esecutivo rielaborato in funzione sia delle prescrizioni che dei pareri e nulla osta rilasciati da tutti gli altri Enti competenti che dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale;

-comunicazione dell'inizio dei lavori, D.I.A. e durata presumibile degli stessi;

-Misure di protezione e mitigazione - Fase di cantiere

-Le misure che saranno adottate durante la fase di costruzione del parco eolico al fine di minimizzare gli impatti sono di seguito sintetizzate:

- affidamento del monitoraggio delle aree di cantiere ad uno specialista del settore, al fine di suggerire misure di mitigazione correlate all'eventuale presenza d'emergenze botaniche localizzate;
- la conduzione della fase di cantiere dovrà avvenire in un breve periodo di tempo al fine di ridurre l'impatto sulla fauna presente e i lavori dovranno essere sospesi durante l'epoca riproduttiva della stessa;
- massimizzare il recupero del suolo vegetale durante le operazioni di scavo e riutilizzo dello stesso per i successivi ripristini (piste e cabina);
- localizzare delle aree di servizio all'impianto (piazzole e area di cantiere) in punti di minima copertura vegetale;
- eventuali scavi resteranno aperti solo per il tempo minimo indispensabile;
- lo stato originario dei luoghi sarà ripristinato con lo stesso terreno movimentato o di risulta da eventuali scavi interni;
- una volta terminati i lavori, in tutte le aree interessate dagli interventi (aree utilizzate per il cantiere, eventuali carraie di accesso, piazzola, ecc.), si provvederà alla pulizia ed al ripristino dei luoghi, senza dispersione di materiali, quali spezzoni di conduttore, spezzoni o frammenti di ferro, elementi di isolatori, ecc..

Misure di protezione e mitigazione - Fase di esercizio

In fase di esercizio saranno eseguite le seguenti misure di mitigazione:

- terminata la fase di cantiere e di costruzione sarà ripristinato il manto erboso dell'impianto, laddove eventualmente fosse parzialmente compromesso durante la fase di cantiere.
- durante tutto il periodo di esercizio dell'impianto è previsto un servizio continuo di controllo, sorveglianza e manutenzione, che permetterà di verificare e quindi di intervenire qualora si verificasse qualsiasi tipo di disfunzione sull'impianto, non solo in termini produttivi, ma anche in termini di gestione e cura delle aree di impianto.

Considerato che i maggiori disturbi ambientali saranno concentrati durante la realizzazione dell'opera:

- dovrà essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri, che potranno essere ridotte utilizzando opportune precauzioni (umidificazione delle aree di scavo, coperture dei mezzi di trasporto del materiale di risulta);
- dovranno essere ridotti al minimo tutti i rumori e le vibrazioni provenienti dall'area di cantiere, utilizzando attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di opportune schermature.
- **Gli eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi, non riutilizzati nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima dell'affidamento dei lavori;**
- in fase di produzione, tutti i rifiuti delle lavorazioni dovranno essere conferiti presso discariche regolarmente autorizzate, previa quantificazione delle capacità ricettive delle stesse;
- dovrà essere messo in atto ogni accorgimento volto a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto;
- è fatto divieto di usare il sostegno del rotore quale supporto di messaggi pubblicitari o altro;
- i livelli di rumorosità prodotti dall'aerogeneratore, non dovranno superare quelli previsti dalla normativa vigente. A tal fine, attraverso una campagna mirata di rilevazioni, i cui risultati saranno comunicati oltre che a quest'Assessorato anche alle autorità competenti, dovranno essere accertati i livelli di emissioni acustiche. Inoltre, andranno predisposti interventi di controllo dell'inquinamento elettromagnetico.
- per l'aerogeneratore non dovranno essere superati i valori limite assoluti di emissione sonora, ai sensi della L. 447/95, di 70 dB diurni e 60 dB notturni;

- dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;
- qualora durante la fase di cantiere si renda necessario lo spostamento di essenze vegetali d'interesse naturalistico, si dovrà procedere all'estrazione delle stesse, avendo cura di assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici e il reimpianto in zone idonee al successivo attecchimento, per favorire la ripresa delle essenze trapiantate, al momento del reimpianto, dovranno essere impiegati antitraspiranti ed ormoni rizocalinici;
- si dovrà avere cura di effettuare la fase di cantiere al di fuori del periodo di riproduzione delle specie protette eventualmente presenti nel sito;
- dovrà essere predisposto uno studio faunistico ed un piano di monitoraggio, per un periodo di cinque anni, finalizzato ad individuare l'interferenza, dovuta a collisioni con le pale e/o perdita di habitat, dell'avifauna presente nel territorio interessato dall'aerogeneratore. Le risultanze dovranno essere trasmesse, trimestralmente a questo Dipartimento;
- l'aerogeneratore che dal predetto monitoraggio evidenzia un numero elevato di collisioni di uccelli/aerogeneratore/anno e/o perdita di habitat dovrà essere disattivato su prescrizione di questo Assessorato;
- la presenza degli aerogeneratori dovrà essere adeguatamente segnalata come previsto dalla normativa di settore specie quella riguardante il traffico aereo, dandone comunicazione alle competenti autorità aeronautiche civili e militari;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà essere rispettata la normativa antisismica, secondo le prescrizioni indicate dal N.O. ex art. 13 della L. n. 64 del 02.02.74 rilasciato da parte del Genio Civile competente per provincia;
- non dovranno essere alterati né la morfologia né il regime idrologico esistenti nel sito; a tal fine dovrà essere prevista un'idonea sistemazione idraulica, mediante opere di regimazione delle acque superficiali e meteoriche, al fine di assicurarne il recapito nei lori impluvi naturali;
- si dovrà prevedere esclusivamente l'impiego di acqua quale fluido di perforazione per l'esecuzione delle eventuali perforazioni geognostiche, evitando quindi l'impiego di additivi di qualsiasi genere (bentonite, schiumogeni, ecc.);
- non si dovrà prevedere dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- le fondazioni dell'aerogeneratore potranno essere di tipo diretto e/o indiretto;
- si dovrà limitare al minimo indispensabile l'alterazione in superficie della permeabilità dei terreni, specie in corrispondenza delle piste e dei piazzali di progetto;
- eventuali interventi di consolidamento per la realizzazione delle piste di progetto dovranno essere tali da non influenzare il regime delle acque sotterranee, non dovranno alterare la permeabilità dei terreni e non dovranno prevedere l'impiego di miscele da iniettare secondo qualsivoglia metodologia;
- nel caso di intercettazione di falda sotterranea di qualsivoglia potenzialità, si dovrà provvedere repentinamente alla messa in opera di tutti gli accorgimenti ed interventi necessari al ripristino del regime quali-quantitativo delle acque sotterranee;
- detta sistemazione idraulica dovrà interessare l'intero impianto, sia nelle zone d'installazione delle piazzole, sia nelle zone interessate dalla viabilità di progetto.;
- nella realizzazione della viabilità interna all'impianto e di collegamento, nelle zone in cui sono presenti terreni poco coerenti, dovranno essere previsti drenaggi e cunette che assicurino l'allontanamento rapido delle acque superficiali, muretti di contenimento nelle aree a mezza costa, drenati a tergo e muretti in controripa, con opportuni fossi di guardia nella parte superiore del muro;
- la realizzazione di eventuali muretti di contenimento che di controripa dovranno essere rivestiti in pietra, in modo da uniformarli all'ambiente circostante. Gli stessi dovranno avere altezze contenute e in ogni caso non superiori ai limiti indispensabili alla loro funzionalità;
- la fondazione stradale dovrà essere realizzata con un misto granulometrico stabilizzato, ad effetto autoagglomerante e permeabile allo stesso tempo. Non è consentito il rivestimento del manto stradale con asfalto, ma solo con materiali di natura litologica affine a quella del paesaggio circostante;
- dovrà essere ridotta al minimo l'apertura di nuove piste e dovrà essere posta ogni cura affinché non siano particolarmente visibili, tramite l'uso di materiali che si inseriscano nel paesaggio circostante. Tali materiali dovranno consentire il deflusso naturale delle acque meteoriche, evitando ristagni e/o infiltrazioni che danneggiano le falde;

- le eventuali opere di stabilizzazione dei pendii nonché quelle di regimazione delle acque, dovranno essere realizzate secondo i principi e i metodi dell'ingegneria naturalistica, escludendo in ogni caso, l'uso di materiali cementiti;
- nella costruzione delle strade previste in progetto e nella sistemazione delle strade esistenti, non dovrà essere posto in essere alcun artificio che impedisca il libero scambio tra suolo e sottosuolo;
- qualora in sede di progettazione esecutiva, in relazione ai risultati della campagna geognostica e al rispetto delle superiori prescrizioni, dovessero rendersi necessari spostamenti significativi del posizionamento delle macchine, e/o varianti progettuali, le stesse, dovranno essere sottoposti a questo Dipartimento per l'effettuazione di una nuova procedura di verifica, di cui all'art.20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- le operazioni di sostituzione degli oli minerali esausti presenti nelle cabine saranno effettuate secondo norme di buona tecnica e lo smaltimento sarà effettuato secondo le leggi vigenti (conferimento al Consorzio Obbligatorio Oli Usati);
- l'accessibilità al cantiere e all'impianto dovrà avvenire, esclusivamente, dalle strade di progetto;
- la piazzola e la viabilità interna, dovranno essere realizzate con manto stabilizzato tassativamente senza l'utilizzo di conglomerato bituminoso, garantendo un'adeguata sistemazione idraulica con opportune opere di raccolta e smaltimento, che non alterino il naturale deflusso delle acque;
- dovrà essere trasmessa una relazione intermedia sullo stato d'avanzamento dei lavori e sulla loro conduzione, con particolare riferimento ad eventuali varianti in corso d'opera e la comunicazione, con congruo anticipo, della data presumibile di fine dei lavori. Inoltre dovrà essere allegata esaustiva documentazione fotografica;
- alla fine dei lavori tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come ante operam;
- alla fine dei lavori la dismissione del cantiere dovrà essere realizzata gradualmente e con cautela al fine di evitare eccessivi rumori e mitigare l'innalzamento delle polveri;
- In sede di presentazione del progetto esecutivo dovrà essere prodotta copia dei pareri, nulla osta, ecc., degli enti deputati al monitoraggio dei vincoli su cui ricade l'impianto, ai fini della verifica della rispondenza del progetto esecutivo agli stessi;

Alla fine dei lavori, ad avvenuto collaudo, entro tre mesi dallo stesso dovrà essere trasmesso:

Documentazione fotografica delle opere realizzate, con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa e attestazione da parte del Direttore dei Lavori dell'avvenuta ottemperanza a quanto sopra prescritto.

Piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e di ripristino dei luoghi come ante operam, da sottoporre alle valutazioni del Servizio V.I.A.

Relazione che dovrà contenere le indicazioni concernenti i seguenti argomenti:

- modalità di rimozione del palo eolico;
- modalità di demolizione delle strutture e rimozione dei cavidotti e degli impianti di ogni tipo;
- modalità sulla sistemazione dell'area ante operam.

Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.

Polizza fidejussoria emessa a favore della Regione, di durata almeno ventennale, ovvero fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della Ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino ambientale, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi.

Art.4) In conformità a quanto previsto dal comma 6, art.26 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il progetto in argomento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente decreto.

Art.5) Ai sensi dell'art.29 comma 3 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze della fase di valutazione, questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, imporrà al proponente l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i termini e le modalità. Qualora il proponente non adempia a quanto disposto, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal Regio Decreto 14 aprile 1910, n°639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

- Art.6)** Ai sensi dell'art.29 comma 4 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora si accertino opere ed interventi realizzati senza la previa sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione, nonché nel caso di difformità sostanziali da quanto disposto dai provvedimenti finali, questo Assessorato, valutata l'entità del pregiudizio ambientale arrecato e quello conseguente alla applicazione della sanzione, dispone la sospensione dei lavori e può disporre la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n.639, sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.
- Art.7)** Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.
- Art.8)** Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.
- Art.9)** il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente, per estratto sulla GURS ed integralmente sul sito web di questo Assessorato (portale SI.VVI) ai sensi dell'art.20 comma 7 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art.68 della L.r.12.8.2014 n°21.
- Art. 9)** Al presente Decreto è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al TAR ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Palermo li 10.07.2017

FIRMATO
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce